J-29714691-1
Alitalia SKYTEAM
VOLI DIRETTI GIORNALIERI
CARACAS - ROMA.

Premio Nacional de Periodismo
La voce d'Italia
Fondatore Gaetano Bafile
Direttore Mauro Bafile

J-29714691-1
Alitalia SKYTEAM
alitalia.com | Call center 312.5000
Agenzie di viaggio

Anno 64 - N° 13 - Deposito legale: 76/0788 Caracas, mercoledì 25 gennaio 2012 Bs.F. 3,00
@voceditalia www.voce.com.ve La Voce d'Italia

Monti a Bruxelles: "L'Italia sta facendo la sua parte. Sacrifici più equi e risultati visibili se uniti"

L'allarme del Fondo monetario: «L'Italia non ce la può fare da sola»

Il direttore del Dipartimento degli affari di bilancio dell'organismo, Carlo Cottarelli, spiega che il Paese "ha bisogno di riforme strutturali capaci di incidere e aumentare la competitività e la produttività"

ROMA - ''L'Italia non ce la può fare da sola''. Lo sostiene il direttore del Dipartimento degli affari di bilancio del Fmi, Carlo Cottarelli, aggiungendo che è indispensabile potenziare i dispositivi anticrisi Ue. Per uscire dalla crisi in Italia saranno sostanzialmente necessari tre ordini di misure, spiega Cottarelli in conferenza stampa a Washington.

- Il risanamento fiscale sta avvenendo a buon passo, e sta per essere accompagnato da provvedimenti che avranno impatto sulla spesa nel lungo periodo, come quello sulle pensioni. L'Italia, tuttavia - prosegue -, ha bisogno di riforme strutturali capaci di incidere e aumentare la competitività e la produttività del paese. L'Italia - insiste - ha soprattutto bisogno di poter disporre di firewall più forti a livello europeo, cioé di misure che possano avere un impatto sui tassi di interesse.

Dal canto suo, il capo economista del fondo monetario internazionale, Olivier Blanchard, commentando i dati aggiornati del World Economic Outlook ha detto che "paesi come l'Italia e la Spagna devono essere messi in grado di prendere in prestito denaro a bassi tassi di interesse".

Blanchard ha ricordato l'importanza di aumentare e rendere operativo il fondo salva stati e mettere le istituzioni finanziarie come la Bce in grado di concedere prestiti.

(Servizio a pagina 3)

Sciopero dei Tir, muore manifestante

ROMA - Un manifestante morto ad Asti, stabilimenti fermi, lo spettro dei benzinai chiusi e dei supermercati vuoti. Ancora una giornata calda sul fronte tir, mentre il Governo annuncia la linea dura, assicurando all'Europa che saranno avviate "tutte le misure necessarie per porre fine ai blocchi".

(Servizio a pagina 6)

DIECI GIORNI DI SCIOPERO

Benzinai confermano lo stop

(Servizio a pagina 7)

ALL'INTERNO

Fabio Porta (Pd): «Inopportune le apparizioni di Battisti in Brasile»

(A pagina 7)

DOPO IL MURO DEI SINDACATI

Cig e contratto unico, ora il ministro Fornero frena

ROMA - Il ministro Elsa Fornero frena sulla riforma del lavoro e apre al dialogo con i sindacati. Eliminare la cassa integrazione? Nel documento del ministro "non c'è scritto'', mette subito in chiaro la stessa Fornero che spiega: "Ne parleremo con i sindacati''.

(Servizio a pagina 7)

VICEMINISTRO DEL LAVORO

«La laurea dopo i 28 anni? E' da sfigati»

ROMA - Alla sua prima uscita pubblica durante un convegno sull'apprendistato organizzato dalla Regione Lazio, il viceministro del Lavoro, Michel Martone, fa infuriare gli studenti ed accende la polemica.

(Servizio a pagina 6)

VENEZUELA

Capriles incassa l'appoggio di López

CARACAS – La corsa alle primarie perde uno dei suoi protagonisti: Leopoldo López rinuncia alle ambizioni presidenziali, a cui nessuno aveva creduto più di tanto, e passa dal lato di Capriles Radonski, candidato favorito per la vittoria tra le fila della Mud. "Cresce la maggioranza e si rafforza l'unità", ha commentato López. "È un'alleanza che aprirà le porte del futuro a tutti i venezuelani, Leopoldo è salito sull'autobus del progresso", ha aggiunto Capriles.

(Servizio a pagina 5)

NELLO SPORT

La Juve manda ko la Roma

CIM trionfi calcistici

GIALLO NASSIRIYA

I 7 arrestati sarebbero estranei alla strage

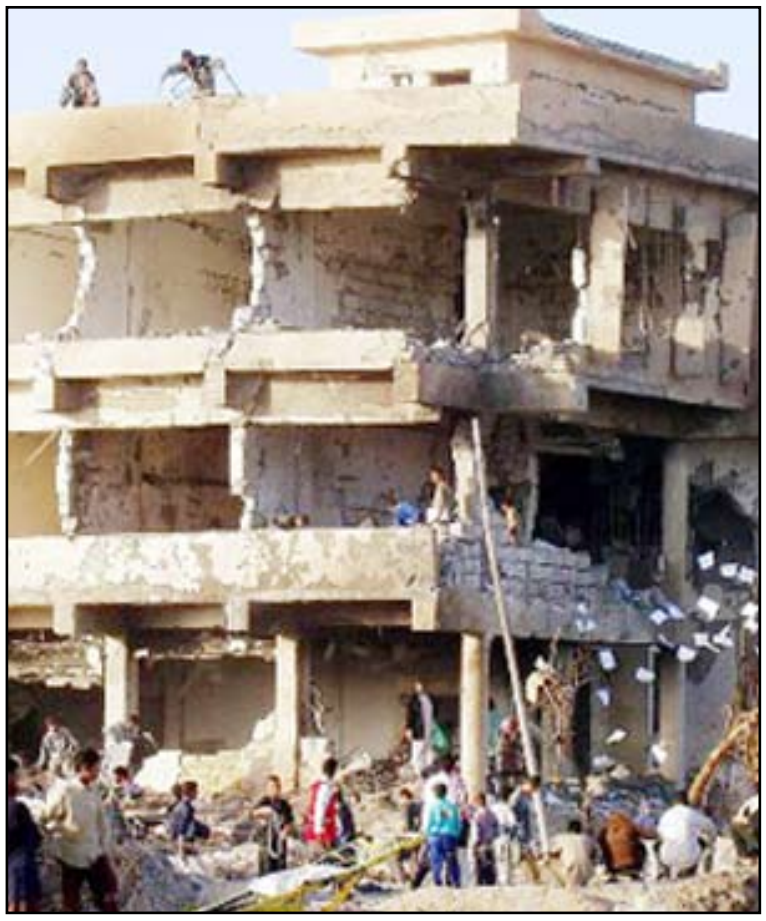
(Servizio a pagina 2)

Laura Desde 1953
EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER
Rif. J - 00089287 - 3
Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net

I responsabili sarebbero già stati individuati dal Ros e deceduti. L'uomo condannato come ideatore dell'attacco alle truppe italiane, al Kurdi, arrestato nel 2005 dalle truppe Usa, fu impiccato nel settembre del 2007

Nassiriya, i sette arrestati forse estranei alla strage

BAGHDAD - Non sarebbero coinvolte nella strage di Nassiriya del 12 novembre 2003, secondo quanto si è appreso da fonti qualificate, le sette persone arrestate nelle ultime ore in Iraq. I responsabili dell'attentato, viene ribadito, sono stati già individuati in seguito agli accertamenti dei carabinieri del Ros e sono tutti deceduti.
La fonte citata in precedenza dall'agenzia privata irachena 'Aswat al Iraq' aveva riferito che i sette arrestati avevano fatto parte del gruppo terroristico Jamaa al Tauhid al Jihad, legato ad Al Qaida, ritenuto responsabile dell'attentato.
Ma si pensa che gli stessi non abbiano alcun legame nè con questo nè con gli altri sanguinosi attentati nella regione negli ultimi tempi. In particolare di quello compiuto il 5 gennaio scorso da un kamikaze contro un posto di blocco delle forze di sicurezza a ovest di Nassiriya che ha provocato 50 morti. Una conferma dell'insicurezza che continua a regnare in Iraq anche dopo nove anni di occupazione americana - finita il mese scorso - e delle capacità organizzative di cui continuano a godere gruppi, legati, secondo le aurorità, ad Al Qaida.



L'ideatore della strage, fu richiesto invano dai pm italiani

L'uomo condannato come ideatore dell'attacco alle truppe italiane, Abu Omar al Kurdi, arrestato nel 2005 dalle truppe Usa, fu impiccato nel settembre del 2007.
Le autorità irachene rimasero sorde alle richieste dei pm romani titolari dell'inchiesta italiana, Ionta, Saviotti e Amelio, che avevano chiesto loro di sospendere l'esecuzione per poter celebrare un processo in Italia alla presenza dello stesso al Kurdi. Al Kurdi, ritenuto uno dei luogotenenti dell'allora leader di Al Qaida in Iraq, Abu Musab al Zarqawi, confessò di avere organizzato 36 attacchi suicidi, compreso quello di Nassiriya contro la Base Maestrale. Secondo quanto riferito da al Kurdi l'uomo avrebbe preparato materialmente il camion-bomba insieme ad un altro terrorista, Haji Thamer, ucciso successivamente a Falluja. Secondo le stesse deposizioni, mentre Thamer sarebbe restato sul posto per documentare l'esito dell'operazione, a farsi saltare in aria con il camion sarebbero stati altri due uomini: Abu Zubeir al Saudi e Bellil Belgagem. Ieri invece Aswat al Iraq ha fornito un altro nome di uno degli autori dell'attacco: si tratta del marocchino Abel Qassem Abel Leil.

FOTO D'AUTORE

I siti Unesco del Belpaese in mostra a Berlino

BERLINO - "Unesco-Weltkulturerbe in Italien. Fotografien von Gabriele Basilico, Berengo Gardin, Mimmo Jodice, Ferdinando Scianna etc." è il titolo della mostra che si è aperta mercoledì scorso all'Istituto Italiano di Cultura di Berlino.
Sino al 9 marzo saranno esposti gli scatti dei più importanti fotografi italiani con l'intento di promuovere internazionalmente i siti italiani iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale Unesco e illustrare l'esperienza maturata nella predisposizione ed attuazione dei Piani di Gestione di tali beni culturali e naturali, dichiarati di eccezionale valore universale.
La mostra è costituita da 135 fotografie d'autore d'elevato valore artistico e culturale, che immortalano i 44 siti italiani patrimonio dell'umanità. L'evento espositivo è integrato dalla proiezione di un filmato di 12 minuti, realizzato con spezzoni di grandi film ambientati nei siti Unesco italiani.
L'esposizione è stata realizzata dall'Istituto stesso in collaborazione con i Ministeri italiani degli Affari Esteri e dei Beni Culturali, con il patrocinio dell'Unesco e della Deutsche Unesco-Kommission.

BELGIO

Di Rupo incontra Monti: "Italia terza potenza dell'Eurozona"

BRUXELLES - Il presidente del Consiglio italiano Mario Monti ha incontrato ieri mattina a Bruxelles il premier belga Elio Di Rupo, con l'obiettivo di definire le convergenze fra i due paesi di fronte alla crisi dell'euro, in vista del prossimo vertice europeo.
"Abbiamo fatto il punto in preparazione del vertice Ue del 30 gennaio. L'Italia è il terzo paese più importante dell'Eurozona, il punto di vista dell'Italia conta", ha detto Di Rupo ai cronisti alla fine dell'incontro, mentre Monti ripartiva rapidamente per recarsi alla riunione del Consiglio Ecofin. "Su diversi elementi i punti di vista dei due paesi sono convergenti", e in particolare sulla "necessità che i vertici europei diano speranza ai cittadini per la crescita, perché la disciplina di bilancio è importante, indispensabile", ma lo è "per restaurare la fiducia e rilanciare la crescita", ha osservato il premier belga, che aveva accolto Monti dicendo: "Oggi parliamo italiano" (Di Rupo è figlio di immigrati abruzzesi). A una cronista che chiedeva se lui, socialista, fosse d'accordo con le "soluzioni liberali" per stimolare la crescita adottate dal governo Monti, il premier Belga ha risposto che bisogna puntare anche sul "finanziamento della ricerca, delle tecnologie dell'informazione e delle tecnologie ambientali".
Di Rupo non ha voluto rispondere, invece, alla domanda se con Monti si sia parlato del tema degli eurobond e di un'eventuale strategia comune dei due paesi su quest'obiettivo.

VENETO

Delegazione brasiliana in visita al consiglio regionale

VENEZIA - Far conoscere i meccanismi economici e finanziari brasiliani per agevolare l'inserimento di aziende italiane e venete nel paese sudamericano, contando sulla vicinanza tra Veneto e Brasile è lo scopo dichiarato della missione in Veneto di una delegazione brasiliana della prefettura di Casapava, distretto dello Stato di San Paolo.
Il consiglio regionale del Veneto sottolinea che l'incontro di ieri con il presidente Clodovaldo Ruffato e il presidente della commissione per i Rapporti internazionali Nereo Laroni è stato il primo di una serie di appuntamenti che la delegazione, composta da amministratori istituzionali, imprenditori, rappresentanti universitari ed esperti di finanza, avrà nel corso della settimana in quasi tutte le province venete con amministratori locali, imprese e associazioni industriali.
Ruffato e Laroni hanno assicurato la più ampia disponibilità a favorire il consolidamento di un rapporto culturale ed economico che già i due paesi intrattengono con reciproca soddisfazione, osservando però che le opportunità offerte da una economia in crescita come quella brasiliana non possono limitarsi ad attrarre imprese, incentivando semplicemente il fenomeno delle delocalizzazioni, ma dovranno operare ad ampio spettro, favorendo ogni modalità di collaborazione e contribuendo al rafforzamento delle due economie.

Domani la delegazione incontrerà la Confindustria di Belluno, mercoledì sarà a Padova per una visita all'Interporto e a Vicenza, dove incontrerà il presidente della provincia, l'assessore regionale Marino Finozzi e il presidente della Fiera. Giovedì tappa a Treviso, per la visita ad alcune aziende e l'incontro con i vertici dell'associazione degli Industriali.

L'organismo sostiene che i provvedimenti varati dal premier Monti permetteranno al Paese di raggiungere il pareggio del bilancio ma non di evitare una profonda recessione

Fmi: «L'Italia ha bisogno dell'Ue: da sola non ce la farà»

NEW YORK - L'Italia si sta muovendo nella giusta direzione: il risanamento - grazie a una forte correzione dei conti - procede a buona velocità, e la manovra varata dal governo di Mario Monti consentirà di raggiungere il pareggio di bilancio nel 2013. L'esecutivo ha inoltre avviato una serie di riforme strutturali con le liberalizzazioni. Ma Roma ha bisogno dell'Europa: ci sono delle cose necessarie ''che vanno al di là di quello che può fare da sola'', come il rafforzamento del sistema anticrisi europeo, fondamentale per contenere le turbolenze sul fronte del debito sovrano e per recuperare la fiducia dei mercati. Questa la fotografia del nostro Paese scattata dal Fondo monetario internazionale (Fmi) nel giorno in cui ha reso note le stime aggiornate sulla crescita dell'economia mondiale. Stime che non lasciano scampo all'Italia, destinata ad andare incontro a una nuova profonda recessione: -2,2% nel 2012, -0,6% nel 2013.
Il taglio è drastico, se si pensa che le precedenti previsioni del Fondo sul pil italiano sono state tagliate di 2,5 punti percentali per quest'anno e di 1,1 punti per il prossimo. Una performance decisamente peggiore rispetto alla media europea: il Fondo infatti stima per l'Eurozona un arretramento dello 0,5% nel 2012, con un ritorno alla crescita nel 2013 (+0,8%). In particolare, nessuna recessione è prevista per Berlino e Parigi: il pil della Germania crescerà dello 0,3% nel 2012 e dell'1,5% nel 2013, quello della Francia dello 0,2% e dell'1%. Mentre per la Spagna è atteso un -1,7% e -0,3%.
Un fatto è certo. Per il Fondo monetario l'Europa resta ''l'epicentro della crisi'' e il rischio contagio resta molto elevato, così come quello di una recessione in cui potrebbe scivolare l'intera economia mondiale. Per questo per l'Fmi i leader del Vecchio Continente devono fare presto. Bisogna fare di tutto per ''evitare il peggio'', a partire da un rafforzamento della capacità finanziaria del Fondo salva-Stati (sia l'attuale European financial stability facility che il futuro European stability mechanism) e da un potenziamento delle prerogative della Bce. Cosa fondamentale, quest'ultima, non solo per sostenere la stabilizzazione del debito dei governi, ma anche per aiutare le banche europee ad aumentare il proprio livello di capitale, per poter finanziare adeguatamente l'economia reale.
Non c'è tempo da perdere e i dati parlano chiaro: il pil mondiale crescerà quest'anno del 3,3%, 0,7 punti percentuali in meno rispetto a quanto previsto in precedenza, per salire poi al 3,9% nel 2013. E' chiaro che le preoccupazioni per la tenuta dell'Eurozona sono legate soprattutto alla situazione di Italia e Spagna.
- L'Italia ha tre cose che deve fare - ha spiegato il direttore del Dipartimento degli affari di bilancio dell'Fmi, Carlo Cottarelli -. La prima è l'aggiustamento di bilancio, che già sta facendo a giusta velocità, con l'avanzo primario che migliorerà di oltre 3 punti percentuali del pil quest'anno. Un aggiustamento - ha aggiunto - grande ma necessario. La seconda cosa sono le riforme strutturali, che l'Italia sta facendo, come mostrano le misure di liberalizzazione proposte dal premier Mario Monti. La terza cosa che serve, e questo va la di là di quello che l'Italia può fare da sola, è la necessità di un firewall dell'Europa più forte. Più forte finanziariamente - ha sottolineato il dirigente dell'Fmi - perchè questo faciliterebbe molto la riduzione dei tassi di interesse.

Carlo Cottarelli, direttore del Dipartimento degli affari di bilancio dell'Fmi.

Fmi, le nuove previsioni

NEW YORK - Il Fondo Monetario Internazionale (Fmi) taglia le stime di crescita dell'economia mondiale. Ecco di seguito le nuove stime, fra parentesi vengono riportate le variazioni rispetto allo scorso settembre.

PAESE	2012	2013
MONDO	+3,3% (-0,7)	+3,9% (-0,6)
ECONOMIE AVANZATE	+1,2% (-0,7)	+1,9% (-0,5)
STATI UNITI	+1,8% (0,0)	+2,2% (-0,3)
EUROLANDIA	-0,5% (-1,6)	+0,8% (-0,7)
- GERMANIA	+0,3% (-1,0)	+1,5% (0,0)
- FRANCIA	+0,2% (-1,2)	+1,0% (-0,9)
- ITALIA	-2,2% (-2,5)	-0,6% (-1,1)
- SPAGNA	-1,7% (-2,8)	-0,3% (-2,1)
REGNO UNITO	+0,6% (-1,0)	+2,0% (-0,4)
GIAPPONE	+1,7% (-0,6)	+1,6% (-0,4)
CANADA	+1,7% (-0,2)	+2,0% (-0,5)
ECONOMIE EMERGENTI	+5,4% (-0,7)	+5,9% (-0,6)
RUSSIA	+3,3% (-0,8)	+3,5% (-0,5)
CINA	+8,2% (-0,8)	+8,8% (-0,7)
INDIA	+7,0% (-0,5)	+7,3% (-0,8)
BRASILE	+3,0% (-0,6)	+4,0% (-0,2)
MESSICO	+3,5% (-0,1)	+3,5% (-0,2)

Fmi, il risanamento è una priorità

NEW YORK - Il risanamento dei conti è una ''priorita''' nel medio termine ma ''è necessario valutare la velocità degli aggiustamenti nel breve termine''. Lo afferma il Fondo Monetario Internazionale (Fmi), sottolineando che un'ulteriore stretta in un periodo di rallentamento può esacerbare più che alleviare le tensioni sui mercati con un impatto negativo sulla crescita.
Ecco di seguito una tabella che riporta l'andamento del deficit e del debito nel 2012 e nel 2013 per le maggiori economie.

PAESE	DEFICIT		DEBITO	
	2012	2013	2012	2013
AREA EURO	3,4%	2,9%	91,1%	92,5%
- FRANCIA	4,8%	4,4%	90,7%	93,1%
- GERMANIA	0,7%	0,1%	81,6%	79,8%
- ITALIA	2,8%	2,3%	125,3%	126,6%
- SPAGNA	6,8%	6,3%	78,1%	84,0%
STATI UNITI	8,0%	6,5%	107,6%	112,0%
GIAPPONE	10,2%	8,8%	241,0%	246,8%
REGNO UNITO	7,8%	6,5%	86,6%	90,3%
CANADA	4,4%	3,6%	86,7%	84,7%
CINA	2,0%	1,4%	23,3%	20,9%
INDIA	7,9%	7,6%	65,3%	64,4%
RUSSIA	1,4%	1,7%	11,2%	12,1%
BRASILE	2,4%	2,3%	64,2%	62,0%
MESSICO	2,7%	2,1%	43,2%	43,5%

CRISI

Monti: «Disagi minori solo se sacrifici per tutti»

BRUXELLES - Per cambiare l'Italia si deve cambiare mentalità e abbandonare un principio che per decenni ha dominato la politica: e cioè che l'interesse di categoria prevalga su quello generale. Mario Monti prende spunto dalla protesta degli autotrasportatori per rispondere a quanti, nei partiti e fra le forze sociali, si oppongono alle misure del governo, spiegano loro che i sacrifici saranno tanto minori quanto più coinvolgeranno tutti. Un messaggio teso a impedire che i provvedimenti varati e quelli in arrivo siano svuotati dai veti incrociati di partiti, sindacati, associazioni di categoria. Un avvertimento che il presidente del Consiglio lancia da Bruxelles dove è volato in veste di ministro dell'Economia per ragguagliare i 'colleghi' su quanto fatto in materia di consolidamento di bilancio, ma anche sul fronte della crescita e dell'occupazione. Per dire cioè che l'Italia ''sta facendo la sua parte'', coniugando rigore e sviluppo.
Il Professore è ben consapevole degli ostacoli che rischia di trovare dentro e fuori il Parlamento. Anche ieri, da parte di partiti e sindacati, non sono mancati moniti e veti. Il Pdl, con Angelino Alfano, ha chiesto la mano pesante contro lo sciopero dei tir; il Pd, con Pier Luigi Bersani, ha messo in guardia sulla cassa integrazione; l'Italia dei Valori, con Massimo Donati, ha reputato ''timido'' il lavoro del governo sulle liberalizzazioni. Critiche e altolà arrivano anche dai sindacati: Susanna Camusso (Cgil) e Raffaele Bonanni (Cisl) si scagliano contro qualsiasi modifica della cig straordinaria. Un clima che spinge il presidente del Consiglio ad ammonire e bacchettare a sua volta.
- Siamo ben coscienti di chiedere un contributo importante da parte dei settori interessati - ha detto -, ma in questo momento tutti gli italiani stanno facendo degli sforzi e se ci mettiamo tutti insieme i sacrifici richiesti a ciascuno saranno minori e più equamente distribuiti. Solo così si avranno risultati maggiori e più rapidi per crescita e occupazione
Monti, ieri, ha ricordato lo studio di Bankitalia secondo il quale, soltanto dalla liberalizzazione, potrebbe arrivare una maggior crescita dell'11%. Il premier, poi, pur con cautela, ha confermato in pieno la linea della Fornero, sottolineando che il governo insistera' in particolare su una ''minore segmentazione'' e una ''maggiore attenzione ai giovani''. Infine ha dettato la linea del governo: cio' che finora ha ''frenato la crescita'' e danneggiato i giovani è stato proprio ''una gerarchia di valori nel mondo politico secondo la quale il legittimo interesse della categoria viene prima dell'interesse generale''.

FONDATO NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

CAPOREDATTRICE
Monica Vistali
m.vistali@gmail.com

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com
Comunità
Giovanni Di Raimondo
giove783@hotmail.com
Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve
Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Asistente de la Gerencia
Maria Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve
DISTRIBUZIONE
Diario El Universal
Tiempo Extra

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministrazione@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve
@voceditalia
La Voce d'Italia
Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guaicaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agenzia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internacional.

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNKRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

STAMPA
Editorial Multistampa '94, C.A.

ACUÑA

Asume presidencia de Comisión de Política Exterior de la AN

CARACAS- El diputado Luis Acuña fue designado ayer como presidente de la Comisión Permanente de Política Exterior de la Asamblea Nacional, luego de que su colega Héctor Navarro dejara el cargo para asumir el Ministerio para la Energía Eléctrica. La información fue anunciada por la Secretaría de la AN, a través de la red social Twitter.

CONSECOMERCIO

Califica de imposible regular todos los precios

CARACAS- *"El Gobierno se enfrenta a una disyuntiva si no ajusta los precios a tiempo se generan problemas como la escasez, y si aumenta los precios se incrementa la inflación. Han tardado 2 meses en analizar sólo 19 productos, lo que demuestra que es imposible regular toda la economía"*, indicó, el presidente de consecomercio Carlos Fernández.

RECAUDACIÓN

Cabello: Meta de enero del Seniat ya se cumplió

CARACAS- El superintendente del Seniat, José David Cabello, informó que la meta de recaudación establecida para enero ya se cumplió aun cuando el mes no ha finalizado. Recordó a todas las personas que tienen actividad económica la obligatoriedad del pago del Impuesto sobre la Renta hasta el 31 de marzo.

"Es la primera oleada de 10.000 madres, pero esto va para largo, porque llegaremos al más apartado rincón de Venezuela para hacer justicia social", añadió el mandatario

Chávez entrega asignaciones a inscritos en misiones

CARACAS- El presidente, Hugo Chávez, entregó este martes las primeras asignaciones económicas de las misiones En Amor Mayor e Hijos de Venezuela, en un acto realizado desde la Universidad Militar Bolivariana.
"Es la primera oleada de 10.000 madres, pero esto va para largo, porque llegaremos al más apartado rincón de Venezuela para hacer justicia social", añadió Chávez.
Durante el acto transmitido en cadena nacional de radio y de televisión, el Presidente indicó que *"felicidad es lo que le da al pueblo la Revolución socialista"*.
Comentó que hasta este lunes están registrados en la Gran Misión Hijos de Venezuela 650.823 madres o padres en situación de pobreza.
Estos programas benefician a madres y adultos mayores en condiciones de pobreza.
En Amor Mayor arrancó el 20 de diciembre con el registro de los adultos mayores en los estados Vargas, Miranda y en el Distrito Capital. El 9 de enero continuó en los estados Zulia, Falcón, Táchira, Mérida, Trujillo, Carabobo, Aragua, Lara y Yaracuy.
Este lunes comenzó la tercera oleada en los estados Cojedes, Barinas, Apure, Portuguesa, Guárico, Anzoátegui, Monagas, Sucre, Nueva Esparta, Delta Amacuro, Bolívar y Amazonas.
El plan social otorgará una pensión de vejez a mujeres mayores de 55 años y a hombres que excedan los 60.

"El candidato de la contrarrevolución es el candidato del imperio"

CARACAS- El Primer mandatario, aseguró que el pueblo venezolano se ha convertido en un *"gigante indomable"*, al considerar que Venezuela despertó y nunca más podrán dominarlo.
"El candidato de la contrarevolución sea cual sea, va a ser el candidato de los yanquis de la burguesía, del imperialismo. El pueblo tendrá que escoger el 7 de octubre, o los yanquis y la burguesía o Chávez, y Chávez es el pueblo", dijo.
"Todas las misiones y logros desaparecerían si la oligarquía venezolana llegará a gobernar el país nuevamente", advirtió.
Además señaló que *"el socialismo es el único camino para garantizar la justicia social, la paz y el progreso en Venezuela"*.

CADIVI

Reformará providencia para estudiantes en el exterior

CARACAS- Los ministerios de Educación, Educación Universitaria y técnicos de la Comisión de Administración de Divisas (Cadivi) trabajan de forma conjunta en la elaboración de una nueva providencia administrativa para la solicitud de divisas para actividades académicas en el exterior.
La información la ofreció el presidente de Cadivi, Manuel Barroso, quien estimó que esta providencia estaría lista este primer trimestre.
"Antes de que termine este trimestre debemos estar publicando una providencia que establezca todas las prioridades y lineamientos que existen para la aprobación de divisas para este sector y la gente no tenga expectativas falsas", dijo.
Recordó que las políticas y directrices en materia educativa, así como el resto de los campos, las establece el Ejecutivo a través de los ministerios del área, mientras Cadivi se encarga de administrar las divisas.
"En el caso de estudiantes, los que determinan (lineamientos), de acuerdo con el Plan de Desarrollo de la Nación, son los ministerios de Educación Universitaria y Educación (...) Para el Estado venezolano no es prioridad, y no debe ser, la asignación de divisas para que nuestros niños y niñas estudien educación básica y media en el exterior", recalcó.
En este sentido, Cadivi ha recibido instrucciones sobre no atender solicitudes de divisas para educación primaria y secundaria, con algunas excepciones, como el caso de padres separados y que uno de los dos viva en el exterior con sus hijos.

MINISTRO

Ramírez: Deuda de PDVSA es "confortable"

CARACAS- La deuda de 34.892 millones de dólares que la estatal Petróleos de Venezuela registró en 2011, una cifra 40% más alta respecto al año anterior, es *"confortable"* en relación al patrimonio de la compañía, aseguró este martes su presidente Rafael Ramírez.
"Actualmente tenemos más de 35.000 millones de dólares de patrimonio y tenemos activos por más de 172.000 millones de dólares, de manera que nuestra relación deuda-patrimonio no supera el 20%", comentó el funcionario a periodistas.
"Nos sentimos confortables con nuestro nivel de deuda", enfatizó Ramírez, que también es ministro de Petróleo y Minería, al hacer un recorrido por la faja petrolera del Orinoco, un territorio de 55.314 km2 al este del país que guarda 220.000 millones de barriles de crudo pesado y extrapesado.
El balance de la deuda financiera consolidada de 2011 de Petróleos de Venezuela (PDVSA) señaló que la compañía y sus filiales Citgo, PDVSA América, PDVSA Petróleo, PDV Marina, PDVSA Naval y Refinería Isla acumularon un pasivo de 34.892 millones de dólares.
Sólo la deuda por emisión de bonos llegó a 22.918 millones de dólares en 2011, según el balance de PDVSA.

BREVES

Chacón califica alianza entre López y Capriles de "económica"

El director de la encuestadora GIS XXI, Jesse Chacón, calificó que la alianza entre los precandidatos Leopoldo López y Henrique Capriles *"es más una alianza económica "* que una alianza política.
"Aquí hay grupos económicos muy fuertes que han sentado a limar las asperezas de estos muchachos". Destacó que esta unión se venía venir al acercarse la fecha de las primarias.
"El que pretenda ver esta unión como una alianza política está errado", apuntó.
Agregó que esto representa la candidatura de los poderes económicos venezolanos *"el grupo Mendoza y el grupo Capriles; esto es una alianza que forma el poder económico buscando ganar un espacio en Estado durante los 12 años que tiene el Presidente Chávez en el poder"*.
Chacón señaló que los candidatos con menos opciones a los que están de primeros que son Capriles y Pérez, se unirían a estos.

Richard Blanco propone alianzas con otras alcaldías

Durante su participación en un conversatorio en la localidad de Los Caobos, el precandidato a la alcaldía del Municipio Libertador, Richard Blanco aseguró que tiene la intención de construir alianzas con las otras alcaldías para *"tener una Caracas bonita"* y *"digna de ser visitada"*. Aseveró que entre los principales problemas de la ciudad capital destacan, la vialidad, la delincuencia y el deterioro en el sistema de salud.
Indicó que para todos estos problemas tiene solución y aseveró que *"el próximo 12 de febrero comienza la cuenta regresiva para tener el país y la ciudad que queremos"*.

Venezuela deportó tres narcotraficantes a Canadá, EEUU y Colombia

El Gobierno venezolano deportó ayer a tres narcotraficantes a Canadá, EEUU y Colombia, solicitados por INTERPOL.
El Ministerio de Interior y Justicia, informó que los tres ciudadanos que fueron deportados son: Letourneau Luc, de nacionalidad canadiense; Óscar Martínez Hernández, estadounidense, y Adalberto Bernal Arboleda, colombiano, quienes fueron detenidos por cuerpos de seguridad del Estado en distintos operativos que se realizan en el país como parte de la lucha frontal contra el narcotráfico y las organizaciones criminales.

Califican de "fraude" plan de gobierno de la MUD

El diputado de la Asamblea Nacional, Jesús Farías, sostuvo que el proyecto de gobierno de la Mesa de la Unidad tiene *"una enorme dosis de demagogia y de mentiras"* y contrasta con el Plan de la Nación propuesto en la revolución bolivariana.
Aclaró que sus consideraciones no son parte de un capricho político o de una campaña electoral para atacar el proyecto adverso.

El gobernador de Miranda, Capriles Radonski, aseveró que la alianza que se concretó este martes era una aspiración de todos los venezolanos

López declina su candidatura a favor de Capriles

CARACAS- Leopoldo López renunció este martes a sus ambiciones presidenciales para apuntalar al gobernador Henrique Capriles, candidato favorito a ganar las primarias del 12 de febrero en las que se designará al rival del presidente Hugo Chávez en las elecciones del 7 de octubre.
"Son muy buenas las tardes de hoy, buenas noticias vienen para Venezuela (…) Crece la mayoría, se fortalece la unidad, la esperanza, se fortalece Venezuela", expresó López.
"Me siento honrado de estar al lado de un hombre que ha dado testimonio, que hace algunos años asumió la prisión con valentía, con gallardía (…) salió y se hizo más grande (...) y que se convierte en el líder, en la cabeza, que nos va a llevar a la victoria el próximo 7 de octubre. Henrique, hermano, estamos juntos", subrayó el coordinador nacional de Voluntad Popular.
López se mostró confiado de la victoria de Capriles tanto en las primarias como en los comicios presidenciales. *"Te digo hermano, serás el próximo Presidente de todos los venezolanos (...) en mi tendrás un gran aliado y no descansaré hasta que logremos la victoria del 7 de octubre"*, recalcó.

López en el"autobús del progreso"

"Quiero darle la bienvenida a Leopoldo al autobús del progreso", expresó Capriles Radonski gobernador de Miranda quien aseveró que la alianza que se concretó este martes era una aspiración de todos los venezolanos.
"Leopoldo, militamos en algo que es igual, somos militantes del futuro, del progreso, de construir un país para todos los venezolanos (...) una unidad que trascienda cualquier proyecto individual. Aquí tienen una alianza para construir una Venezuela, grande, de progreso, para abrirle las puertas a todos al futuro (...) Nos pedían que nos uniéramos y aquí estamos unidos", enfatizó.

Reacciones

El director de Datanálisis, Luis Vicente León, opinó que la alianza entre ambos dirigentes no debe sorprender, dado el efecto bloqueador de la sentencia del TSJ sobre la inhabilitación de López que afectó sus posibilidades de crecimiento. *"La alianza natural es con Capriles. Primero, porque sus bases de electores son compatibles y, segundo, porque es el claro favorito. López no puede correr riesgos, aliarse a perdedor sería doble derrota para él"*, expresó.
El secretario ejecutivo de la MUD, Ramón Guillermo Aveledo, destacó que la celebración de los 54 años de la caída de Marcos Pérez Jiménez estuvo llena de simbolismos para la oposición: *"La Mesa abrió la jornada del 23 de Enero mostrando lo común con la presentación del Programa y la terminó mostrando los contrastes con el debate"*.

Barboza: A Pablo Pérez no lo detiene ningún acuerdo

CARACAS- En referencia a la alianza entre el precandidato Henrique Capriles y Leopoldo Lopez, el jefe de campaña del aspirante presidencial Pablo Pérez, Omar Barboza, indicó que continuarán en la contienda electoral. *"Hoy se demuestra la fuerza de Pablo Pérez cuando otros candidatos deben unirse para poder ganarle"*, expresó Barboza, quien aseveró que al gobernador del Zulia *"no lo detiene ningún acuerdo"*.
Barboza aseguró que están preparados para ganar el 12 de febrero y 7 de octubre y calificó la alianza entre Capriles y López como una *"necesidad política ante el avance arrollador de Pablo Pérez"*.
Destacó que el mejor candidato para ganarle al oficialismo y al presidente Chávez es Pablo Pérez, quien ofrecerá la descentralización y la tarjeta única. *"La propuesta de Pablo es una símbolo representativo de cambio"*, manifestó.
Sostuvo que quien decide en las primarias es la colectividad. *"No pueden endosar su voluntad sin antes consultar"*, agregó.
Añadió: *"Los electores de Pablo saben que pueden confiar en el apoyo, (él) no va a negociar, sino que va a discutir y luchar junto con el pueblo venezolano. Pablo le juega limpio a sus electores"*.

MUD

Albanes: "No habrá cambio en la boleta electoral de las primarias"

CARACAS- La Presidenta de la Comisión Electoral de la Mesa de la Unidad Democrática (MUD), Teresa Albanes, informó que el voto de Leopoldo López de ser pulsado durante las elecciones primarias será considerado como voto nulo.
Destacó que el 26 de Octubre, se envió a las a las Juntas Regionales de las Primarias una notificación, previendo este tipo de situaciones.
"La Comisión Electoral de Primarias cómo órgano rector y en ejercicio de su deber de garantizar, la parcialidad y confiabilidad de los actos electorales, notifica que el retiro de las postulaciones que hayan sido aceptadas, significará que si bien su nombre aparece en la boleta, de alguien pulsar su óvalo será considerado nulo", refirió.
Por su parte, el secretario ejecutivo de la Mesa de la Unidad Democrática, Ramón Guillermo Aveledo, indicó que la declinación de Leopoldo López no cambiará las actividades dentro de la MUD.
En cuanto al dinero que dieron los precandidatos para inscribirse en las primarias, Aveledo aseveró que no será reembolsada la cuota que canceló Leopoldo López ya que *"eso fue una vaca para pagar las elecciones"*.

Durante un convegno sull'apprendistato, il viceministro del lavoro, Michel Martone, fa infuriare gli studenti e accende la polemica. Indignata l'Unione degli Universitari

La laurea dopo i 28 anni? Da sfigati

ROMA - "Dobbiamo iniziare a far passare messaggi culturali nuovi: dobbiamo dire ai nostri giovani che se non sei ancora laureato a 28 anni, sei uno sfigato". Così il viceministro del Lavoro, Michel Martone, alla sua prima uscita pubblica durante un convegno sull'apprendistato organizzato dalla Regione Lazio.
- L'importante è fare qualcosa bene: se decidi di fare un istituto tecnico professionale sei bravo - ha aggiunto - se sei essere secchione non è male.
L'Unione degli Universitari si è detta "indignata" per le dichiarazioni del viceministro.
"Constatiamo di essere di fronte alla classica dichiarazione di una persona che non ha un minimo attaccamento con la realtà di cui parla, né tantomeno un briciolo di rispetto per gli studenti e le famiglie che ancora oggi, nonostante le mille difficoltà economiche e un'organizzazione della didattica spesso incoerente, cercano di proseguire nel percorso ad ostacoli della laurea: ostacoli di ordine economico e sociale", é detto in una nota. "Invitiamo il viceministro Martone ad informarsi sulla situazione del sistema università nel nostro Paese, prima rilasciare simili dichiarazioni - spiega Michele Orezzi, coordinatore nazionale dell'Udu - Se conoscesse la realtà studentesca, non si sognerebbe neanche di fare certe affermazioni. L'Italia è l'unico Paese al mondo dove non ci sono i soldi necessari per coprire le borse di studio che dovrebbero essere lo strumento per tutelare il diritto allo studio sancito dalla nostra Costituzione, con gli investimenti per il diritto allo studio più bassi d'Europa, con le terze tasse universitarie più alte in Europa e con il 40% degli studenti universitari che fanno almeno un lavoro per mantenersi gli studi. Lo vada spiegare a loro che se a 28 anni stai ancora studiando sei uno sfigato, lo vada a spiegare ai figli dei cassintegrati che nonostante tutte le difficoltà continuano a frequentare l'università, magari costretti ad un lavoro in nero".
Dal canto suo, in una nota Antonio Borghesi, vice capogruppo dell'Italia dei Valori alla Camera, afferma:
"Ci sentiamo in diritto e anzi in dovere, di far presente al ministro Martone che i messaggi culturali positivi, su cui, per altro, siamo pienamente d'accordo, sono ben lontani dall'assegnazione del bollo di sfigato a chi non si laurea entro i 28 anni. E' fuori luogo che un ministro della Repubblica - aggiunge Borghesi - si erga a giudice di chi tarda a conseguire la laurea, perché magari ha un posto di lavoro da conservare gelosamente, vista la situazione nera nel nostro Paese. Il viceministro del Lavoro, inoltre, anziché gettare sentenze offensive su chi ancora studia, farebbe meglio a parlare della materia che è chiamato a rappresentare e dei modi in cui intende affrontare la disoccupazione - sottolinea il deputato Idv - Semmai, inviti il suo collega che si occupa dell'istruzione a concepire norme sul diritto allo studio che consentano di rendere più breve il percorso di laurea anche agli studenti lavoratori".

Azione U, invece di accuse serve aiuto ai giovani

ROMA - "Siamo indignati e esterrefatti dalle dichiarazioni del Vice Ministro Michel Martone che ha definito uno "sfigato" chi a 28anni non è ancora riuscito a laurearsi ed è altrettanto sconvolgente che ci sia qualcuno che supporta tali dichiarazioni''. Lo dichiara Andrea Volpi, coordinatore nazionale di Azione Universitaria, spiegando che ''siamo passati dai "bamboccioni" di Padoa Schioppa agli "sfigati" di Martone, mai che qualcuno si assuma le responsabilità del perchè i giovani italiani non riescono ad avere un futuro degno".

Rettori, non prendersela con gli studenti

ROMA - ''Non me la prenderei con gli studenti, ma con strutture che ingenerano questi risultati''. Lo ha detto il presidente della Crui (Conferenza dei rettori universitari italiani), Marco Mancini, replicando alle affermazioni del vice ministro dell'Economia Michel Martone sul ritardo nel conseguire la laurea da parte degli studenti italiani.
- Dobbiamo agire - ha commentato - perchè il sistema universitario faccia uscire, come sta già facendo, gli studenti sempre prima dal percorso universitario.

Ferrero: «Martone scollegato dalla realtà»

ROMA - ''Non penso che un viceministro possa esprimersi in questi termini. Chi si laurea tardi è spesso studente e lavoratore. Martone parla di 'problema dell'età della laurea': anche lui, come il resto del governo, mi pare viva scollegato dalla realtà del Paese ". Lo dice il segretario del Prc Paolo Ferrero.

Santanchè: «Martone ha assolutamente ragione»

ROMA - ''Martone ha assolutamente ragione. D'altronde non è un reato non fare l'università. Chi scalda i banchi fino a 28 anni senza fare nient'altro è uno sfigato. Per fortuna che qualcuno ha avuto il coraggio di dirlo''. Daniela Santanchè, deputato del Popolo della Libertà, interpellata dai cronisti

UNIVERSITÀ

25 anni l'età media per la laurea '3+2'

ROMA - Gli studenti italiani non sono dei ''bamboccioni'' e si laureano in media a 23,9 anni con la triennale, mentre per i laureati specialistici biennali l'età si contrae fino a 25,1 anni, tendendo presente chi si iscrive all'università nei termini previsti (età inferiore a 20 anni). Inoltre, il 10% dei laureati è studente lavoratore e arriva ad ottenere il tanto desiderato diploma all'età media di 30,5 anni. Si tratta di dati tratti dall'ultima indagine di AlmaLaurea sul profilo dei laureati italiani che ha coinvolto 192 mila laureati usciti dall'università nel 2010.
Secondo il rapporto, prima della riforma del "3+2" l'età media alla laurea era di 28 anni (con riferimento ai laureati nel 2001). Distinguendo, invece, tra laureati triennali e specialistici (biennali), i dati aggiornati sono: fra gli oltre 110 mila laureati triennali del 2010 l'età alla laurea è pari in media a 25,9 anni. Ma al netto dell'immatricolazione ritardata (non considerando chi si immatricola con più di 19 anni) l'età alla laurea si contrae fino a 23,9 anni). Per i laureati specialistici biennali si laurea invece ad un'età media di 27,5 anni. Ma anche nel caso degli specialistici l'età alla laurea risulta fortemente condizionata dalla presenza rilevante di laureati che hanno fatto il proprio ingresso all'università in età superiore a quella tradizionale. Al netto dell'immatricolazione ritardata l'età alla laurea si contrae fino a 25,1 anni. Infine, è da tenere presente anche che una quota significativa di laureati consegue il titolo da lavoratore-studente, cioè chi lavora a tempo pieno in modo continuativo per la durata degli studi: sono il 10% dei laureati usciti nel 2010 coinvolti nell'indagine AlmaLaurea e si laureano in media a 30,5 anni.

SCIOPERO DEI TIR

Scaffali di verdura e latte vuoti nei supermercati di Napoli a causa del blocco degli autotrasportatori.

L'Italia bloccata dalla protesta Prima vittima tra i manifestanti

ROMA - Un manifestante morto, le aziende della Fiat chiuse, blocchi e disagi non solo alla circolazione (che comunque è in via di miglioramento, fa sapere Viabilità Italia) ma anche agli approvvigionamenti di merci e benzina: è questa al momento la situazione su gran parte del paese a causa dello sciopero dei tir; protesta che continua a registrare presidi e che ha visto anche momenti di tensione con le forze dell'ordine.
L'episodio mortale è avvenuto all'alba sulla statale 10 ad Asti: un camionista 46/enne, Massimo Crepaldi, che stava manifestando è stato investito da una collega tedesca di 52 anni. La donna alla guida del camion, nel tentativo di aprirsi un varco tra i mezzi, avrebbe investito accidentalmente l'uomo. L'investitrice è stata ascoltata dagli inquirenti nella questura di Asti. A causa dei blocchi, gli stabilimenti Fiat di Melfi, Cassino, Pomigliano, Mirafiori e Sevel sono rimasti chiusi, nel primo e nel secondo turno.
- E' una situazione intollerabile - sostiene il presidente dell'Authority di garanzia sugli scioperi, Roberto Alesse.
Dal canto suo, Antonio Tajani, vicepresidente della Commissione europea, afferma che l'Italia ''deve garantire la libera circolazione delle merci''.
Presidi e blocchi alla circolazione si sono tenuti ieri un po' in tutta Italia.

All'indomani del tavolo e dopo il muro alzato dalle organizzazioni sindacali e imprenditoriali, il ministro del Lavoro, Elsa Fornero, frena. Monti: «Spero in tempi spediti»

Lavoro, Fornero: «Su cig vedremo» Camusso: «Cancellare la cig? Una follia»

ROMA - E' ''prematuro'' parlare di ''modifiche'' alla cassa integrazione o di una ''soppressione'' della cassa integrazione straordinaria.
- L'eliminazione della cassa integrazione straordinaria non è scritta (il riferimento è al documento sulle linee per la riforma del mercato del lavoro letto a Palazzo Chigi alle parti sociali, ndr) non lo so, vedremo, parlerò con i sindacati - All'indomani del tavolo e dopo il muro alzato dalle organizzazioni sindacali e imprenditoriali, il ministro del Lavoro, Elsa Fornero, frena.
- Cancellare la cigs? Una follia - sostiene il numero uno della Cgil, Susanna Camusso.
- Un disegno astratto - dice il leader della Cisl, Raffaele Bonanni. Pieno, intanto, il sostegno del premier Mario Monti a Fornero:
- I temi sui quali il governo insisterà sono quelli comunicati dal ministro del Lavoro. Quanto ai tempi, speriamo di poter procedere in modo abbastanza spedito, pur nel rispetto delle esigenze di contrattazione, sul mercato del lavoro.
Di certo, ribadisce il ministro, c'è la necessità di rivedere il sistema degli ammortizzatori sociali. E di cercare ''il consenso ma sempre con l'idea che qualcosa deve essere innovata'': il governo ''si augura vivamente di poter concludere l'azione di riforma intrapresa con l'accordo e il dialogo di tutte le parti sociali''. Allo stesso modo, anche riguardo alle tipologie contrattuali, Fornero dice che ''non c'è l'idea del contratto unico''.
- Non è scritto - commenta -, possiamo discuterne in modo civile e ordinato. Nel documento c'è invece - sottolinea il ministro tornando a parlare degli ammortizzatori sociali - l'impostazione di un percorso di riforma che vedremo dove condurrà. Lo vedremo attraverso il dialogo, attraverso l'esame dei problemi, attraverso il confronto franco, schietto che mira a risolvere questi problemi. Quindi era del tutto prematuro parlare di soppressione della cassa integrazione e in ogni caso - evidenzia - sappiamo che il 2012 sarà un anno molto difficile, nel quale non potremo fare grandi innovazioni. Un percorso di gradualità può essere un'ipotesi che facilita il dialogo - aggiunge il ministro, che precisa come, al tavolo con le parti sociali, ''non siamo entrati nella individuazione di soluzioni perchè sarebbe stato arrogante da parte del governo''.
- Il governo - sostiene - ha posto il problema della necessità di un sistema migliore, più efficiente e più efficace, di ammortizzatori sociali.
E indica l'ipotesi di una modifica in senso assicurativo:
- La previdenza non è più assistenza e forse anche la modifica degli ammortizzatori sociali può essere congegnata, diciamo così, in un modo assicurativo.
Oggi la cig ordinaria e straordinaria sono pagate da aziende e lavoratori con un contributo sulle retribuzioni, mentre quella in deroga è finanziata dalla fiscalità generale. Pensare di togliere la cassa straordinaria è ''esattamente una follia. E' uno strumento fondamentale per governare emergenze e processi di riorganizzazione'', afferma Camusso.
Stessa la posizione della Cisl, che considera le ipotesi sulla riforma della cassa integrazione ''un disegno astratto'', basato sulla teoria.
- E' significativo - dice Bonanni - che lavoratori e aziende che pagano la cig non siano d'accordo. Camusso fa inoltre sapere che i sindacati (Cgil, Cisl e Uil) e Confindustria - con i rispettivi leader - si incontreranno a breve per mettere a punto un documento comune, in vista del nuovo incontro con il governo che dovrebbe essere convocato per l'inizio della prossima settimana. Mentre il documento presentato dal governo a Palazzo Chigi dovrebbe essere nel giro di un paio di giorni inviato alle parti sociali e reso pubblico.

Fornero: «Alla famiglia preme più la casa»

ROMA - ''Vai a lavorare così compriamo prima la casa'': è questo il ragionamento di tante famiglie italiane. Ma ''spesso l'obiettivo della proprietà si pone in conflitto con l'idea di dare capitale umano ai figli''. E' quanto sostiene il ministro del Lavoro Elsa Fornero, in occasione della presentazione del libro 'I nuovi laureati' presso la fondazione Giovanni Agnelli.
- Università e lavoro devono andare insieme perchè la formazione deve durare lungo tutto il ciclo di vita - aggiunge il ministro, precisando:
- Dobbiamo aiutare le famiglie a vedere la laurea non come traguardo, ma la formazione come obiettivo.

MILLEPROROGHE

E' ancora braccio di ferro tra Tesoro e Welfare

ROMA - Si va verso la fiducia per il Milleproroghe che venerdì dovrebbe dovrebbe chiudere il suo iter. Intanto è ancora braccio di ferro nel governo, tra il ministero del Welfare e quello del Tesoro, sull'innalzamento dei contributi previdenziali per gli autonomi, previsto nel decreto Milleproroghe, che sarebbe dovuto essere esaminato dall'aula della Camera, ma che invece è tornato in commissione su richiesta del Pdl. Quest'ultimo infatti non digerisce una misura che punisce il proprio elettorato, mentre le altre misure sulla previdenza contenute nel decreto premiano l'elettorato del Pd.
In nottata proseguiranno le trattative per trovare una misura alternativa, auspicata dal ministro Fornero, che dia lo stesso gettito. L'aumento dei contributi per gli autonomi serve a coprire una modifica della riforma delle pensioni che riguarda i lavoratori precoci, che hanno iniziato a lavorare a meno di 20 anni, e gli 'esodati', quanti cioè hanno lasciato l'azienda dopo un accordo pensando di andare in pensione entro pochi mesi, ma ora non hanno né lavoro né pensione. Per entrambe le categorie varranno le vecchie regole, ha deciso il Milleproroghe dopo il passaggio nelle commissioni Bilancio e Affari costituzionali. Ma per il Pdl c'è un asimmetria politica.

LIBERALIZZAZIONI

Benzinai, confermato lo stop di 10 giorni

ROMA - "I gestori confermano la proclamazione di un pacchetto di 10 giorni di sciopero degli impianti di distribuzione dei carburanti, sulla rete ordinaria e autostradale, la cui articolazione sarà successivamente definita per evitare di aggravare l'attuale stato di forti tensioni e disagio sociale". Lo comunicano Faib e Fegica.
E' la decisione assunta dal Coordinamento Nazionale Unitario dei gestori di Faib Confesercenti e di Fegica Cisl - si legge in una nota - per denunciare la mancata liberalizzazione della distribuzione carburanti da parte del Governo e sostenere il Parlamento a varare una vera riforma per liberare il settore dal controllo assoluto dei monopolisti petroliferi e consentire prezzi dei carburanti più bassi su tutta la rete distributiva. Tutte le 'buone intenzioni' che il Governo aveva esibito "si sono malamente infrante di fronte alla potente lobby dei petrolieri a cui, nei fatti, viene persino concesso di regolare i conti con una intera categoria di lavoratori che ha 'osato' mettere in pericolo privilegi e rendite di posizione", spiegano i gestori.

CASO BATTISTI

Porta (Pd) «Costernati, per le inopportune 'apparizioni' di Battisti. Rispetto per le vittime»

BRASILIA - ''Non parteciperò ad alcuna manifestazione, perche' la mia condizione (di rifugiato straniero) non mi consente di coinvolgermi nella politica nazionale''. Lo ha detto Cesare Battisti, a Porto Alegre per presentare il suo libro al Forum sociale mondiale, che si è aperto ieri.
- Sono molto felice di vivere in questo paese, con i brasiliani - ha detto l'ex militante dei Proletari armati, durante una cerimonia al Palazzo Piratini, sede del governo dello stato di Rio Grande del sud, il cui titolare è Tarso Genro, l'ex ministro della giustizia del governo Lula che anni fa diede il via libera allo status di prigioniero politico a Battisti. Genro ha ricordato che ''Battisti è stato vittima di un massacro mediatico deliberato promosso da un governo corrotto''.
- Il caso Battisti ha raggiunto una certa notorietà perchè c'è stato un massacro mediatico. Alcuni giornalisti falsificarono la realtà di comune accordo col governo mafioso e corrotto. Il governo italiano cercò di umiliare quello brasiliano - ha proseguito Genro
L'ex ministro, oggi governatore dello stato di Rio Grande del sud e dirigente del Pt (il partito di Lula e della presidente Dilma Rousseff), ha parlato a margine della conferenza stampa per l'apertura del Social Forum mondiale di Fortaleza. Nello stesso Palazzo Piratini era presente Cesare Battisti, con una camicia rossa ed i capelli lunghi e schiariti dal sole. Rilasciando una breve intervista, l'ex militante dei Proletari armati ha detto di ''non conoscere'' Tarso Genro, né di aver programmato un incontro con lui.
- Siamo sorpresi e costernati, sia per le continue e inopportune 'apparizioni' di Cesare Battisti in Brasile (adesso anche in eventi pubblici di carattere istituzionale); come anche per le ripetute dichiarazioni sul caso dell'allora ministro della Giustizia, Tarso Genro, oggi governatore dello Stato brasiliano del Rio Grande del Sud - così Fabio Porta, deputato Pd eletto nella ripartizione America Meridionale -. Fu il governo di centrosinistra guidato da Romano Prodi - aggiunge - a chiedere l'estradizione di Cesare Battisti; negli ultimi anni è stato il Parlamento italiano all'unanimità ed il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, a chiedere a gran voce, anche se rispettosamente, l'estradizione di Battisti al Brasile; e oggi, infine, non abbiamo a che fare con nessun governo 'fascista, corrotto o mafioso', come dichiarato dal governatore Tarso Genro con un riferimento fuori luogo al precedente governo italiano. Anzi, è bene ricordare che fu proprio l'ex ministro della Giustizia del Brasile Tarso Genro, che aveva illecitamente assegnato al Battisti lo 'status di rifugiato politico', ad essere smentito rispettivamente dal Tribunale Supremo Federale (TSE), dalla AGE (Avvocatura Generale dello Stato) e, soprattutto, dall'ex Presidente Lula che il 31 dicembre 2010 cancellò lo status di rifugiato politico al terrorista italiano. Italia e Brasile stanno lavorando da tempo con serietà e determinazione ad una soluzione diplomatica del caso, a partire dalla istituzione di una commissione di conciliazione 'ad hoc'; sarebbe bene - conclude - che il terrorista Battisti e i suoi 'fan' brasiliani tacessero per rispetto alle vittime e al corso della giustizia.

Al via a Porto Alegre il Foro Sociale Mondiale. Crisi capitalista, diritti umani, giustizia sociale e ambientale i temi in agenda. Venerdì 'Dialoghi società civile/governi' con Rousseff e Mujica

Brasile Social Forum Un'alternativa è urgente

PORTO ALEGRE - Il Foro Sociale Mondiale è iniziato ieri nella città di Porto Alegre, al sud del Brasile. Oggetto del dibattito che animerà questi giorni il paese sudamericano, sarà la ricerca di un'alternativa al sistema economico mondiale, urgente e necessaria soprattutto in questo momento di crisi economica e finanziaria. Nei vari incontri ci sarà spazio per temi come la giustizia sociale e ambientale e i diritti umani delle popolazioni di tutto il globo.
All'evento saranno presenti la presidente del Brasile, Dilma Rousseff, e il suo omologo uruguayano, José Mujica. Entrambi i capi di stato parteciperanno ai 'Dialoghi della Società Civile con i Governi', in programma per giovedì e a cui parteciperà una moltitudine di persone. Il Forum nato nel 2001 sotto lo slogan 'Un altro mondo è possibile', oggi più che mai potrebbe adottarne uno nuovo e più attuale: 'Un altro mondo è urgente'.
L'anno appena passato, ha mostrato un malcontento generale per lo status quo in varie parti del pianeta. Dalle rivoluzioni arabe nel nord Africa e Medio Oriente alle manifestazioni degli Indignados in Spagna e altre città europee passando per quelle di Occupy Wall Street iniziate a New York e allargatesi a varie città degli Stati Uniti. Per tutta risposta alla grande crisi e alle istanze di quello che ormai viene definito il 99% della popolazione, i politici e governati di turno danno sempre la stessa ricetta: austerità, tagli, aumento delle tasse e dell'età pensionabile, flessibilità delle leggi sul lavoro, congelamento dei salari.
Il Social Forum di Porto Alegre potrebbe essere l'occasione giusta per mettere sul tavolo le alternative percorribili. A partire dalle proteste, che per lo meno su un punto mettono d'accodo tutti. È necessario cambiare sistema. I problemi nascono quando si tratta di capire quale sia quello alternativo percorribile. La chiusura del Foro è prevista per domenica prossima quando si conosceranno le conclusioni dell'Assemblea dei Movimenti Sociali.

Nigeria: task contro Boko Haram, 158 militanti in cella

KANO - Una task force dell'esercito ha lanciato un'operazione contro il Boko Haram, arrestando 158 militanti del gruppo islamico responsabile della strage di Kano. Lo riferisce la Cnn citando fonti della sicurezza. Le vittime della strage di venerdì nella città nel nord della Nigeria sono 211, secondo i leader delle comunità locali. Il governo ha invece confermato 157 morti.
Secondo Human Rights Watch gli attentati rivendicati dal Boko Haram hanno fatto almeno 935 morti in Nigeria da quando il gruppo islamico ha lanciato una violenta campagna nel 2009 con l'intenzione di instaurare la Sharia (legge islamica) nel Paese. Dall'inizio dell'anno, più di 250 persone sono state uccise, aggiunge Hrw in un comunicato.

NEGAZIONISMO

Erdogan: "La Francia calpesta i valori europei"

ANKARA - La legge francese sulla punibilità del negazionismo del genocidio armeno ''ha messo i valori europei sotto i piedi'' e per la Turchia ''non esiste'''': lo ha detto il premier turco Recep Tayyip Erdogan parlando al gruppo parlamentare del suo partito ad Ankara.
''Non abbiamo perso la speranza che questa legge verrà cancellata'' ha detto il premier turco riferendosi ai possibili ricorsi costituzionali contro la norma relativa al genocidio armeno, e rinviando l'annuncio di eventuali sanzioni contro la Francia.
''Questa è un'ingiustizia anche per la storia europea'' e ''non è più un problema tra la Turchia e la Francia'', o ''tra la Turchia e l'Armenia, ma è una questione di discriminazione'' e di ''razzismo'' ha detto il premier.
''Non permetteremo a nessuno di sfruttare politicamente questa legge'' ottenendo un vantaggio elettorale, ha detto fra l'altro Erdogan al gruppo parlamentare del suo partito. Il premier aveva più volte accusato il presidente francese Nicolas Sarkozy di aver voluto punire chi nega l'esistenza di un genocidio armeno sotto l'impero ottomano per ottenere i voti dei circa 600 mila componenti della comunità armena di Francia.

ARGENTINA

Cristina di nuovo al comando dopo 20 giorni di licenza

BUENOS AIRES - La presidente dell'Argentina, Cristina Fernandez de Kirchner, sarà di nuovo al lavoro mercoledì dopo 20 giorni di assenza in seguito ad un intervento chirurgico. Lo ha annunciato il suo vice, Amadou Boudou, che la descrive "nel pieno delle sue forze".
La Kirchner, 58 anni, si è sottoposta il 4 gennaio ad un intervento chirurgico dopo che le era stato diagnosticato un tumore alla tiroide. Una successiva biopsia della ghiandola asportata ha però escluso che vi fosse un tumore.
"Voglio trasmettere a tutti il saluto e il forte abbaccio della nostra cara presidente, che mercoledì torna con tutta la sua forza", ha affermato Boudou, momentaneamente a capo del Potere Esecutivo durante l'assenza di Fernández.

"L'Argentina non tollererà monopoli"

Il vicepresidente argentino, Amado Boudou, ha ratificato che il governo del suo paese non accetterà che nessun monopolio "accumuli denaro" sulle spalle dei cittadini. Per Boudou l'obiettivo da raggiungere "è e sarà l'uguaglianza dei diritti e delle opportunità".
Durante l'inaugurazione della televisione digitale aperta, il vicepresidente argentino ha riferito che "non ci preoccupa, anzi ci rende felici che ci sia chi guadagni denaro, quello che non ci piace e che non tollereremo è che ciò venga fatto sulla base di un monopolio che privi di libertà gli argentini e le argentine".
"La televisione digitale aperta della migliore qualità - ha concluso Boudou - va in questa direzione: cerca di garantire a tutti l'uguaglianza di accesso all'informazione, affinché non siano sempre gli stessi a raccontarci quello che vogliono".

La voce d'Italia — Avisos Clasificados

PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello,
2da. transv. Guaicaipuro Norte.
Caracas - Venezuela
Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92
e-mail: giusel.g9@gmail.com

www.voce.com.ve

Cercasi signora italiana 50 anni, sola, per dirigere una casa abitata da un matrimonio di anziani, autosufficienti. La persona idonea dovra vivere in casa per disporre della vita quotidiana e dedicarsi con afetto per far parte della famiglia. Buona gratificazione. Per ulteriori informazioni comunicarsi con il 0412.978.42.30 o con il 0212 9878231 (dalle 6 all 9 p.m)

Alquilo en Roma,
Dos puestos camas en hab. amueblada y remodelada, para 2 muchachas estudiantes o ejecutivas, derecho cocina equipada, baño, lavadora, mesa de planchar, etc. Precio 250 euros, + gastos compartidos con 2 muchachas + ubicación céntrica con transporte. Informa: Sra. Ketty, Tlf: 0212-243.14.92 / 0414-320.26.18 / 0416-607.63.99.

ASSISTENZA LEGALE IN ITALIA
Il nostro Studio Legale, sito in Barquisimeto e partner di primario Studio Legale nel Nord Italia, offre i servizi di domiciliazione ed assistenza legale in Italia.
Solo su appuntamento: Dr. Francisco Gómez
0251-2542999 - Si parla italiano

Vendo apartamento La Urbina. Excelente ubicación. Con potencial. 118 m2, 3 habitaciones, 2 baños, p/e. Visítelo, compre. 0424-2882521 / 0212-3156743

FONDITORI DI ALLUMINIO
Se venden:
Una (01) Prensa inyectora
Marca Triulzi Castmatic 350 ton. Usada
Una (01) Prensa inyectora
Marca Triulzi Castmatic 500 ton. Usada
Interesados: Informa Sr. Sommacal
Tlf: 0241-832.35.91
Celular: 0414-498.05.16

MARIA TERESA IL GRANDE
Psicoterapeuta bilingue italiano - español
0416 7408096
Atención previa cita.
Caracas: dias miércoles. **Valencia:** dias viernes

MARCO CASTIGLIONI CESARINI
Corredor de Seguros,
Asesoria en todo tipo de Seguros de Automóviles, Hospitalizaciòn, Vida, Accidentes personales todos individual o colectivos,
Seguros de HCM y Vida Extranjeros, Fianzas,
Todo Riesgo Construcciòn,
Empresas, Residenciales, Embarcaciones, Aviones
CELULAR 0416-6246112
Email: castiglioni_m@hotmail.com

Local Comercial a Estrenar
12,5 m2 más mezzanina - Planta Baja - Centro Comercial Lord Center San Bernardino, entre Av. Volmer y Banco Mercantil - Bs.F. 10.000 al mes negociable - **Telfs. 730.1627, 0414.0118400.**

REFRIGERACION BITETTO II
Reparaciòn de:
Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.
Instalaciòn y mantenimiento enfriadores de agua Mùltiples e individuales.
NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO
Tlf: (0212) 265.10.53 – Celular: 0416-625.01.93
e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

SE VENDE APTO TORINO – ITALIA
Cerca To. Expo (Olimpiades Invernales). Dos cuartos, Sala, Cocina, Entrada, Maletero, Terraza, Piso 7 Cerca Autopista. Parque y buena vista. 150.000 Euros Informa: **Elepozzi@libero.it**

VÁRICES
DOLOR EN LAS PIERNAS
CONSULTA ESPECIALIZADA DE FLEBOLOGIA
(ENFERMEDADES DE LAS VENAS)
ESTUDIO, DESPISTAJE Y TRATAMIENTO DE LAS ENFERMEDADES VENOSAS COMO VARICES, TROMBOSIS, ULCERAS, DOLOR EN LAS PIERNAS
CON LOS MAS MODERNOS EQUIPOS
ECO DOPPLER DE ALTA DEFINICION A COLOR
CIRUGIA ENDOVASCULAR CON LASER Y RADIOFRECUENCIA
TRATAMIENTOS ESTETICOS DE LAS VARICES
MIEMBROS DE LA SOCIEDAD VENEZOLANA DE FLEBOLOGIA, DEL AMERICAN COLLEGE OF PHLEBOLOGY Y CAPITULO ESPAÑOL DE FLEBOLOGIA
INSTITUTO CLINICO LA FLORIDA, Caracas
Telfs: 0212-7066074 3266940 7410201
www.clinicadvarices.com www.clinicadevarices.com.ve

VENDO 30 MIL MQ DE TERRENO EN ITALIA "FORESTA DE PRAIA A MARE (COSENZA)" frente a Isola Dino. 0,50 de edificabilidad. 30 Euro al mq. Tratables. Cel. 0412 55 83 068 y 0412 22 82 589.

DISPONIBLE

ESCRITORIO JURIDICO
IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS
ASESORÌA Y REPRESENTACIÒN LEGAL EN ITALIA Y VENEZUELA
EN DERECHO CIVÍL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, AUTENTICACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES.
SEDI:
Via Trionfale No. 5637 – 00136
Roma- Italia, Tlf: 0039 06 35340159
Email: raffaelemandato@hotmail.com
Calle Negrin, Res. Francis, local B,
Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.
Tlf: 0058 – 0212 – 615.48.07
Cel.: 0412 – 0178756
Email: andreaiovino74@gmail.com
Rif J-29995778-5

DISPONIBLE

DISPONIBLE

SE VENDE TERRENO CON CASA EN MARACAIBO
(EDO. ZULIA), EXCELENTE UBICACIÓN (PANADERIA, COLEGIO, CENTRO COMERCIAL) A 100 MTS DE LA AVENIDA CIRCUNVALACIÓN 2, INFORMACIÓN POR LOS TELÉFONOS: (0212) 234.22.50 / 0416-615.71.10 / 0416-044.83.40

Vendo apartamento La Candelaria. 75m2. Área con potencial. Remodelar. Piso alto. p/e alquilado. 0412-2882521 / 0212-3156743

Se vende oficina 32 m2 Torre Saman Piso 3 Av. Rómulo Gallegos Los Dos Caminos Tlf: 0212 - 234.22.50 / 0416-615.71.10 / 0416-044.83.40

DISPONIBLE

Asistencia y consultorìa completa en la Repubblica de PANAMA'
EGAssistance
www.enricogiuliassistance.com
enricogiuli@gmail.com
tel. (00507) 6708 7143
tel. in Caracas 0414 316 6380 - 0412 580 7185

La sfida dei quarti di Coppa Italia finisce 3-0 con gol di Giaccherini al 6' e del capitano al 30', più autorete di Kjaer al 90': i giallorossi restano in dieci per l'espulsione di Lamela al 68'

Del Piero si riprende la Juve: Roma fuori

TORINO - Spazzata via la Roma, la missione piani alti è compiuta: la Juve vola in semifinale di Coppa Italia, che si giocherà contro la vincente di Milan-Lazio. E' stato un dominio assoluto dei bianconeri, pur privi di Marchisio, Pepe e Vucinic; e perfino la sfida tra grandi 'vecchietti' l'ha vinta un bianconero, Alessandro Del Piero, che ha rotto il ghiaccio nella nuova stagione e nel nuovo stadio e non poteva farlo che alla sua maniera, con un gol d'autore.
Compassata e prevedibile, la Roma ha subito gol dopo sei minuti con Giaccherini, per un colossale buco di posizione di Kjaer, e poi per lei è diventato tutto più difficile. Addirittura impossibile quando, già sotto di due reti, si è fatta male da sola perdendo lo sconsiderato Lamela (fino ad allora uno dei migliori) per un brutto fallo su Chiellini.
Sull'1-0, prima del raddoppio di Del Piero alla mezz'ora, la Roma aveva provato a tenersi in partita, con una zuccata fuori di poco di Kjaer e un tiro dal limite di Heinze, parato con difficoltà da Storari. Ma la Juve faceva male ogni volta che ripartiva, ora con il furetto Giaccherini, ora con Estigarribia, veloce come un treno ma anche ingenuo nelle conclusioni (fallite due volte) e nel regalare qualche palla di troppo. Borriello, al suo esordio, ha denotato limiti fisici piuttosto vistosi, ma il Matri che lo ha rilevato ha mostrato una preoccupante lentezza di riflessi in fase conclusiva.
La partita è stata ancora aperta (più che altro virtualmente) per un quarto d'ora nella ripresa, ma la manovra romanista era lenta, prevedibile e per linee esterne; e Totti si é visto solo per qualche delizioso tocco di disimpegno, ma nulla più. Dopo l'espulsione di Lamela, i giallorossi si sono esposti alla goleada, evitata solo per gli errori bianconeri di Quagliarella (traversa a portiere battuto), Estigarribia e Matri.
Il 3-0 finale è sembrato una punizione nemmeno troppo eccessiva per una squadra che non ha mai impensierito l'avversario, se non su un paio di errori di impostazione degli uomini di Conte. La Juve incassa conferme fondamentali: Del Piero sa ancora inventare gol, anche se il suo dinamismo è ormai in ampia riserva; Giaccherini si rivela giocatore vero e preziosissimo (il suo gol è stata una perla di tempismo e di velocità); Quagliarella è tornato in pochi giorni dall'intervento allo zigomo in condizioni più che buone e Borriello fa ben sperare, a patto di crescere atleticamente; Marrone abbina classe a maturità tattica. E anche la difesa sembra aver trovato l'assetto migliore, con un Chiellini formato super e Bonucci per una volta senza sbavature.
La Roma di ieri sera ricorda quella di un mese e mezzo fa: poco aggressiva, macchinosa, incapace di far girare palla rapidamente e con un Totti che non fa più né il centravanti né l'inventore di giocate superiori al limite o dentro l'area. La difesa, ancora una volta, alta e mal piazzata, ha avuto grosse responsabilità, perché il gol preso a freddo ha pesantemente condizionato la gara. Fino al raddoppio, Lamela, Bojan e Pjanic erano infatti sembrati i migliori, capaci di ribaltare l'azione e di creare qualcosa di importante.

COLLETTIVITÀ

Calcio, weekend da sogno per la CIM

CARACAS – Otto squadre: 4 vittorie, 2 pareggi ed 2 sconfitta. Domenica trionfale per le formazioni calcistiche della Casa d'Italia di Maracay (CIM) impegnate nei campionati Under 10, 'Liga Gran Maracay' e 'Interregional'.
Nell''Interregional' per la Casa d'Italia di Maracay sono state impegnate le categorie Under 14 ed Under 16 che entrambe hanno affrontato il Paveca. I più piccoli in una gara molto combattuta hanno sconfitto per 1-0 i pari età, mentre per l'Under 16 la pratica è stata più facile con un successo rotondo per 5-1.
Nella 'Liga Gran Maracay' a difendere i colori della CIM sono state quattro formazioni: il bottino è stato soddisfacente, con due vittorie, un pari ed una sconfitta. Le formazioni delle Casa d'Italia hanno disputato le loro gare contro il Maristas Fútbol Club. La categoria U12 è stata superata con un netto 3-0, in uno dei big match della giornata: con la 'derrota' gli azzurri vedono allontanarsi la vetta, ora

sono a -4, in una classifica guidata proprio dal Maristas FC.
L'Under 14 ha avuto miglior sorte. Anche se sofferta è arrivata la vittoria per 1-0: con questo risultato, dopo 8 gare disputate, si mantiene saldamente al comando con 7 punti di vantaggio sul San Ignacio Fútbol Club (secondo) ed addirittura nove sulla terza, il Club Portuguesa Aragua.
L'Under 16 ha pareggiato 0-0 con il Maristas, con questo risultato gli ' azzurrini' si portano ad un punto dalla vetta che attualmente occupa il San Ignacio con 14.
Nella categoria Under 18 Maristas e Casa d'Italia si sono dati battaglia per tutti i 90', alla fine ha avuto la meglio la compagine italica, vittoria per 1-0 e vetta della classifica conquistata.
I più piccini hanno portato a casa una sconfitta ed un pari contro La Escuelita: la formazione 'A' è stata battuta per 1-2, mentre per la 'B' è finita 1-1. Comunque l'impegno e l'entusiasmo dei più piccini è stato il regalo più bello della giornata: una vittoria grande, la più importante. Senza dubbio.

F.D.S.

VENEZUELA

La Vinotinto cerca il riscatto contro il Messico

CARACAS – Oggi il Reliant Stadium di Houston, negli Stati Uniti, farà da cornice all'amichevole che vedrà come protagoniste Messico e Venezuela.
Per la Vinotinto sarà la seconda partita in questo 2012, dopo la sconfitta di sabato scorso contro gli Usa (1-0), mentre per la nazionale azteca sarà la prima sfida del nuovo anno.
La nazionale allenata da Cesar Farías vuole rifarsi dopo le ultime due prestazioni un po' deludenti, infatti in entrambe sono arrivate sconfitte: prima il 2-0 contro la Costa Rica a Barquisimeto nell'ultima gara del 2011 e poi quella in terra yankee.
Per quanto riguarda la nazionale allenata da José Manuel de la Torre, meglio noto come 'Chepo', in territorio Usa può vantare lo score di 11 vittorie e 2 sconfitte. Dato che la giornata odierna non è una 'data Fifa', le formazioni che scenderanno in campo saranno prive dei campioni che non giocano nei rispettivi campionati nazionali: nel caso della Vinotinto ci saranno giocatori della Primera División ma anche della MLS, il campionato nordamericano appena concluso.
Attualmenete el 'Tri' messicano occupa la 21ª posizione nel ranking Fifa, mentre i 'criollos' sono al 41°.
Quello di stasera sarà il decimo confrontro ufficiale tra Venezuela e Messico. Ai messicani sono andati i primi sette round, poi sono arrivati due pareggi. Nel resoconto non è inclusa l'amichevole vinta dalla Vinotinto per 3-0, in cui gli aztechi si presentarono con una rappresentanza Under 21. I due pareggi risalgono uno al 12 ottobre 2010, la gara finì 2-2 a Ciudad Juarez, e l'altro al 24 giugno 2011, 1-1 a San Diego.
L'ultima vittoria messicana è stata per 4-0 in una gara disputata ad Atlanta, reti di Carlos Vela, Omar Arellano e doppietta di Giovani do Santos.
Questa sarà la dodicesima gara che il Messico giocherà nel Reliant Stadium, dove il 'Tri' ha racimolato sei vittorie, tre pareggi e due sconfitte. I ko sono arrivati contro la Colombia (Copa de Oro 2005) e la Bulgaria (amichevole nel 2005). I pari sono maturati due contro gli Usa e uno con il Panama.
La curiosità della sfida: le ultime reti venezuelane contro il Messico sono state segnate da Arismendi, Arango e Vizcarrondo, tre atleti che hanno giocato o giocano nella Primera División azteca.

Fioravante De Simone

COPPA ITALIA

Cannavaro: "Con l'Inter sarà un match aperto"

NAPOLI - La gara di Coppa Italia contro l'Inter, in programma stasera allo stadio San Paolo per il Napoli rappresenta una vera e propria rivincita non solo nei confronti dei nerazzurri, che lo scorso anno eliminarono Lavezzi e compagni dal torneo. Occorre infatti rispondere a tutte le critiche che in questo momento stanno piovendo sul Napoli.
"L'anno scorso - ha spiegato il capitano Paolo Cannavaro - fummo eliminati ai rigori. Speriamo che vada diversamente questa volta e di poter prenderci la rivincita. Ma è chiaro che di fronte abbiamo una grande squadra, sappiamo quanto vale l'Inter. vengono da una serie di vittorie consecutive ed hanno riacquisito la solita mentalità vincente. Sarà un match aperto e difficile. Noi sappiamo che può essere una partita importante per la nostra stagione e ce la metteremo tutta per passare il turno...E poi Milito e Pazzini sono due fuoriclasse, dovremmo stare super attenti, possono punirti alla prima occasione".
Il capitano non fa segreto del fatto che la squadra "sta attraversando un momento della stagione non facilé". "E' anche vero, però,che sinora abbiamo fatto cose eccezionali - ha ripreso il difensore -. In campionato siamo in ritardo perché questo dicono i numeri ma, sinceramente, noi sentiamo di poter disputare un grande girone di ritorno. Non dimentichiamo che veniamo da un esaltante girone di Champions in cui tutti alla vigilia ci accreditavano poco. Molti pensavano che avremmo fatto uno o due punti, invece di punti ne abbiamo fatti 11. Evidentemente abbiamo pagato lo scotto della fatica in campionato".
Cannavaro, rispondendo alle domande dei giornalisti, si è soffermato a commentare le dichiarazioni sul monte ingaggi rilasciate alla fine del match di Siena dal tecnico Walter Mazzarri.
"E' la statistica che parla, l'anno scorso dovevamo essere noni e siamo arrivati terzi. Sono soltanto numeri, noi puntiamo a fare sempre il massimo. Ci interessa arrivare molto in alto. Nelle ultime partite stiamo subendo sempre gol. Rispetto a quello che eravamo abituati a far vedere, risalta questo. C'é bisogno di maggiore attenzione, non solo da parte dei tre difensori, ma da parte di tutti. Lavoriamo sempre insieme sia in fase passiva che in fase attiva. Siamo poco lucidi tutti. Noi siamo convinti di poter fare un girone di ritorno all'altezza, vogliamo arrivare in alto, i due pareggi non ci devono condizionare. Comunque non ci sentiamo sotto tiro, siamo sereni e continuiamo a lavorare come abbiamo sempre fatto:siamo sempre gli stessi e diamo sempre tutto. Abbiamo voglia di passare il turno, di fronte c'é una signora squadra, non dimentichiamo chi è l'Inter. Non diamo nulla per scontato - ha aggiunto - In Coppa Italia se vinciamo siamo in semifinale e quindi quasi alla fine. E' cosa diversa rispetto al campionato dove mancano 19 partite. Giochiamo fino alla fine con la mentalità di vincere. Le difficoltà in serie A capitano a tutti, in Champions molti avevano preventivato un punto, ne sono arrivati undici, qualcosa abbiamo speso. La bilancia è equilibrata".
Per quanto riguarda poi la formazione da segnalare il ritorno di Lavezzi in campo dal primo minuto mentre a centrocampo Zuniga e Dzemaili sembrano essere in vantaggio rispetto a Dossena e Inler per i quali si potrebbe ipotizzare un turno di riposo.

LONDRA 2012

"Un biglietto per tutti, anche per i neonati"

LONDRA - Un biglietto per tutti alle Olimpiadi di Londra 2012, anche per i bambini e addirittura anche per i neonati che non erano stati ancora concepiti quando i loro genitori hanno comprato i posti. E' l'ultima regola imposta dagli organizzatori dei Giochi di Londra, che ha scatenato polemiche nel Regno Unito. Anche i bimbi portati in braccio dovranno avere regolare biglietto, si legge nei regolamenti dei Giochi Olimpici.
Il sito Mumsnet ha imbracciato le armi raccogliendo proteste di mamme e papà che si troveranno nelle condizioni di rinunciare alle Olimpiadi perché nel frattempo è arrivata la cicogna portando un bebé che al tempo dell'acquisto dei posti era ancora di là da venire.
"E' la più grossa truffa nella storia di Londra", ha protestato una madre, mentre un'altra si è chiesta cosa dovrà fare quando arriverà il momento di allattare il neonato. "L'intera storia è ridicola", ha protestato una terza: "C'é gente che ha comprato il biglietto quando ancora il figlio era di là da venire. Come potevamo immaginare di dover comprare un terzo biglietto per qualcuno che ancora non esisteva?".

PALLANUOTO

Europei, il setterosa batte l'Olanda e vola in semifinale

EINDHOVEN - L'Italia batte l'Olanda 17-15 ai tiri di rigore nei quarti di finale del torneo femminile degli Europei di pallanuoto e vola in semifinale. Per l'impresa del Setterosa sono determinanti le due parate di Gigli su Frederike Cabout e van der Sloot.
Per l'Italia è una piccola rivincita dopo le sconfitte patite ai quarti di finale delle Olimpiadi di Pechino ai tiri di rigore (poi le olandesi vinsero il torneo battendo gli Stati Uniti 9-8) e nella finale per il bronzo persa 14-12 agli Europei di Zagabria 2010. In quell'occasione già sedeva sulla panchina olandese Mauro Maugeri, tecnico a cui è legata l'ultima medaglia internazionale del Setterosa: l'argento agli europei di Belgrado 2006; ad eccezione dell'argento in World League conquistato a Tianjin lo scorso giugno dal gruppo guidato da Fabio Conti, poi quarto ai Mondiali di Shanghai.
Nel match di ieri, finito 13-13 dopo i supplementari, le azzurre sono sempre state in vantaggio, due volte anche sul +2, tranne che sul 10-9 a -4' dalla fine, con il gol realizzato da Vermeer lanciata in controfuga dalla traversa colpita da Emmolo in superiorità numerica. Avanti anche a -19" dalla fine dei regolamentari con Emmolo e a -1'25 con Lapi nei supplementari, le azzurre si sono sempre fatte riprendere. Straordinaria la prestazione della Di Mario, autrice di quattro gol. Domani il Setterosa torna in vasca per la semifinale contro la Russia, avversaria temibile.

BREVI

CALCIO – Cagliari, verso agibilità dello stadio. Lavori a tappe forzate allo stadio Sant'Elia in vista della gara in notturna contro la Roma del primo febbraio. Dopo che la partita con la Fiorentina si è giocata con i settori Distinti e curva Sud chiusi, tra lunedì e martedì le squadre del Comune hanno messo in sicurezza le torri faro che assicurano l'illuminazione degli spalti e del terreno di gioco. Salvo imprevisti, quindi, dovrebbe essere risolto uno dei principali problemi che metteva a rischio la disputa delle gare in notturna.

CALCIO – Lecce, aquistato il difensore uruguaiano Miglionico. Con una breve nota apparsa sul proprio sito, il Lecce ha comunicato l'acquisto a titolo definitivo del difensore Leonardo Martin Miglionico, classe 1980, proveniente dal Livorno. Uruguaiano, 32 anni il prossimo 31 gennaio, Miglionico è arrivato in Italia nella stagione 2004-2005 proveniente dalla squadra argentina di B del De Arquiza. Ha disputato quattro stagioni consecutive a Piacenza in serie B, per metà stagione, ad inizio 2008, ha militato in A nella Sampdoria e da quattro anni indossava la maglia del Livorno. Ha al suo attivo anche 11 reti, una delle quali realizzata in serie A sempre con i toscani.

Il campione svizzero entra in un seletto gruppo dove solo sette giocatori avevano raggiunto tale risultato prima di lui: Lendl, Vilas, Agassi, McEnroe, Edberg, Nastase e Connors

Federer nella storia, entra nel club dei mille

ROMA - Mille partite sul circuito professionistico. Roger Federer ha raggiunto un nuovo traguardo nella sua inimitabile carriera giocando, e vincendo, l'incontro dei quarti di finale dell'Open d'Australia contro l'argentino Del Potro.
Solo sette giocatori avevano raggiunto tale risultato prima di lui: Lendl, Vilas, Agassi, McEnroe, Edberg, Nastase e Connors, che domina inarrivabile con 1427 match. Il fuoriclasse svizzero, nato a Basilea 31 anni fa, aveva esordito nel 1998 nel torneo di Gstaad, perdendo il suo primo match contro l'argentino Arnold. Fu una delusione che nei successivi 999 incontri ha rivissuto solo 186 volte e la lunghissima teoria di vittorie lo ha portato in 14 anni a conquistare ben 70 tornei. In bacheca conserva 16 titoli dello slam (sei Wimbledon, cinque Us Open, quattro Australian Open, un Roland Garros), tanti come nessuno, e nei quattro tornei major ha collezionato 232 successi, uno in meno del record di 233 che appartiene al solito Connors, e appena 34 sconfitte. Federer, dopo aver sconfitto Del Potro, ha scherzato sul traguardo delle mille partite: "Preferirei che fossero mille vittorie, ma mi accontento - ha detto in conferenza stampa -. Certo si tratta di un bel po' di match e di tennis, ma l'importante è che sto ancora bene. Sono felice".
A Melbourne, domani, lo svizzero giocherà la nona semifinale di fila in Australia, la 30ª negli slam. Si troverà di fronte ancora una volta Rafa Nadal, il suo avversario più tenace e ostico, ma raggiungere la finale sembra un traguardo non impossibile, visto che dopo un periodo di appannamento Federer è tornato a giocare ai livelli di un tempo come ha dimostrato la vittoria nel Masters conquistata lo scorso dicembre. Anche allora è stato record, visto che Federer è l'unico ad aver vinto sei volte il torneo dei maestri, mentre Ivan Lendl e Pete Sampras si sono fermati a quota cinque.
Tanti successi significano anche tanti soldi, e infatti Federer vanta un record di 67 milioni e mezzo di dollari di montepremi vinti, che peraltro sono solo una parte dei suoi introiti principeschi, che si calcola siano almeno quattro volte superiori. Straordinario nei colpi e nei 'numeri', Roger Federer è assolutamente normale nella vita privata, una condizione che sembra anche alla base delle sue prestazioni al pari della sua classe. Sposato con l'ex tennista Miroslava Vavrinec, sua compagna dal 2000, tre anni fa è diventato padre di due gemelle, Myla Rose e Charlene Riva. La famiglia lo segue sempre e lui dichiara che questo gli dà tranquillità e forza per continuare a giocare pur avendo superato i 30 anni.

OLTRE LO SPORT

Larissa Riquelme sul ring per un match MMA

MANAUS - Larissa Riquelme, la sexy-modella paraguayana diventata la 'Musa' dei Mondiali di Sudafrica 2010, si dà allo sport attivo e diventa una 'ring girl'.
Combatterà infatti in un match di MMA, le arti marziali miste che stanno furoreggiando in Brasile, in programma il 31 marzo a Manaus, capitale dello stato dell'Amazzonia, nell'ambito del torneo 'Amazon Forest'.
La sua avversaria dovrebbe essere un'altra modella, Aryane Steinkopf. La Riquelme ha già cominciato ad allenarsi.

L'agenda sportiva

Mercoledì 25
-Calcio, (Coppa Italia)
-Calcio, Messico-Venezuela (amichevole)
Calcio, Venezuela: Zamora-Tàchira

Giovedì 26
-Baseball, finale della Lvbp (gara 3)
-Calcio, Peñarol-Caracas (Coppa Libertadores)

Venerdì 27
-Baseball, finale della Lvbp (gara 4)
- Calcio, anticipi 24ª giornata serie B

Sabato 28
-Calcio, 24ª giornata serie B
-Calcio, anticipi 20ª giornata serie A

Domenica 29
-Calcio, 20ª giornata serie A
-Calcio, Venezuela: 3 giornata del Clausura

Mercoledì 1
-Calcio, 21ª giornata serie A

Un appuntamento in collaborazione con Socieven

Verano Suite "Edizione Speciale"

CARACAS - L'appuntamento è per sabato 28 gennaio, quando un grupo di famosi disegnatori di moda venezolani e case di moda, mostreranno al pubblico e ai mezzi di comunicazione le proprie collezioni che si potranno acquistare con sconti speciali.

La prima edizione dell'evento per questo 2012 si realizzerà dalle 3 alle 9 p.m. nel Ristorante Coma, un locale nato con una nuova concezione che unisce negozio e ristorante con piatti elaborati secondo ricette francesi e che ha già conquistato un pubblico dal palato esigente. Inoltre si possono assaggiare squisiti cioccolatini del marchio Chocolatier con un sapore unico,che sanno apprezzare solo i veri gourments chocolatier, elaborati dallo chef Juan Ignacio Salas.

Alla serata sarà presente anche la ong Socieven, organizzazione che da 17 anni assolve un lavoro sociale a favore delle persone sordocieche, aiutando le famiglie a superare l'handicap ed i professionisti dell'area a migliorare le proprie capacità professionali.

Lo slogan di quest'anno: "Migliorando la comunicazione e qualità di vita delle persone sordocieche".

Inoltre acquistando le magliette e le polo della marca "O Melao", dove campeggiano teschi e simboli della pace, si collaborerà alla raccolta di fondi per sostenere la fondazione. Sempre con lo stesso obiettivo saranno messe in vendita serigrafie di "Santiago, el león consentido", il leone simbolo di Caracas creato per l'Alcaldía Metropolitana da Onofre Frías in occasione dei 444 anni della città.

I presenti potranno poi apprezzare lo show-room della seconda collezione Primavera/Estate, denominato Blandie, di Valentina Wolfermann, disegnatrice venezolana che nel 2011 ha rappresentato il Venezuela nella seconda edizione Proyect Runway Latinoamericana. In questa collezione, risaltano i colori vivaci e gli stampati hanno disegni tribali e animali primitivi che si intersecano in fresche tele che fanno venire in mente la musica della famosa banda rock degli anni '70 e soprattutto lo stile del vocalista Debby Harry, puntando sulla femminilità e atemporalità delle sue confezioni.

Anche Valentina Wolferman collaborerà con Socieven, donando una parte del ricavato delle vendite.

Siete quindi tutti invitati a scoprire la buona cucina che ci offre Coma Ristorante e Chocolatier il prossimo sabato 28 gennaio dalle 3:00 p.m. alle 9:00 p.m., insieme alla sfilata di moda di Verano Suite.

Per maggiori informazioni potete contattare la pagina facebook di Verano Suite o il twitter: @VeranoSuite_

Valentina Wolfermann